DUE PALAZZI “DELLA MISSIONE”: A TIVOLI E A SUBIACO.

*Non è una semplice curiosità. Per Subiaco occorre pensare a una nuova utilizzazione.*

Le due costruzioni si devono alla Congregazione dei Padri della Missione, fondata a Parigi da San Vincenzo de’ Paoli nel 1625, con l’obiettivo di “fare missione tra i poveri, specialmente tra i contadini, i quali si trovano in condizioni di maggiore abbandono”.

L’architetto Padre Bernardo della Torre (Genova 1676 -Tivoli 1749) ebbe l’incarico di progettare la Chiesa dell’Annunziata a Tivoli; vari conventi, collegi, case di villeggiatura estiva, e i palazzi della Missione di Tivoli e quello analogo di Subiaco.

A Tivoli, il Palazzo della MISSIONE oggi è utilizzato appieno, ospitando il MUSEO DELLA CITTA’ DI TIVOLI e la sede della Società Tiburtina di Storia e d’Arte.

***La “Missione”di Subiaco - palazzo grandissimo - è pressoché in abbandono***. Non può restare più a lungo in questo stato. In passato ebbe varie destinazioni: ospitò, appunto, i Padri della Missione, con le loro opere di formazione del clero e l’istruzione di base (con pratica di economia domestica) per le bambine di Subiaco (con suore maestre francesi); fu ricovero di fortuna per i sinistrati di Subiaco, a causa dei bombardamenti del 1945, e fu soprattutto sede dell’Istituto Magistrale e della scuola media. Quindici anni fa, “Braschi e Quarenghi” si unificarono, trasferendosi a Via di Villa Scarpellini. La sua destinazione sociale si ebbe con il Laboratorio-Scuola “S. Benedetto” (maglieria e sartoria), promosso dal Mons. Igino Roscetti e con i corsi INAPLI di addestramento professionale (meccanica e falegnameria).

**Per rimettere in valore la MISSIONE di Subiaco, bisognerebbe avere un progetto per un’utilizzazione plurima e diversificata, e anche una possibile risorsa abitativa in caso di crisi o di emergenze varie.**

Ma il solo ipotizzarlo è impegnativo.

Che San Vincenzo de’ Paoli ci assista!

g.c.